Anno VI. - N. 1969 Trieste, Martedì 31 Maggio 1887. (Edizione del mattino). Anno VI. - N. 1969

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera, f. 1.20. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 227 Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi commercio soldi 16 la riga; Comunicati Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 30 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del Piccolo

(Servizio del Corr. Bureau)

Parlamento italiano. - Il blocco di Massaua. ROMA 30. Alla Camera, Depretis rispondendo all'interpellanza dell'on. Chiavea dichiara che tutti i rappresentanti diplomatici dell'Italia all'estero ricevettero in data 1. maggio l'ordine di comunicare ai rispettivi governi il blocco contro l' Abissinia. La Turchia espresse in forma amichevole il desiderio che tale comunicazione non venisse fatta in iscritto. Noi, disse Depretis, acconsentimmo e fornimmo verbalmente al governo turco le spiegazioni sul blocco di Massaua. La Turchia non fece alcun'altra ulteriore osservazione. A tutti gli altri governi fu data notizia del blocco in iscritto e finora non sono pervenute da parte di alcuna potenza nè osservazioni nè riserve.

Per la caduta della Comune. PARIGI 30. Ieri per la ricorrenza annuale della caduta della Comune avvennero dimostrazioni al cimitero di Père Lachaise, non senza un lieve scontro fra i dimostranti e la polizia. Furono praticati 5 arresti.

Il suffragio nel Belgio. - Movimento operaio. BRUSSELLES 30. Il congresso dei progressisti respinse con voti 317 contro 127 la proposta di domandare il suffragio universale ed accolse invece con voti 319 contro 45 una risoluzione perchè si accordi il diritto di suffragio a tutti i cittadini che sanno leggere e scrivere. La serata di ieri, secondo notizie pervenute da ogni parte ove regna lo sciopero, è passata senza disordini. Gli scioperanti del distretto di Charleroi manderanno una deputazione al re per esporgli i loro lagni.

La crisi francese. PARIGI 30. I decreti di costituzione del gabinetto Rouvier saranno publicati domani. Non è però ancora stabilito chi assumerà i portafogli della marina e della guerra. Il generale Saussier rifiutò il portafoglio della guerra, chiedendosi da lui che ritirasse il disegno della nuova legge militare.

Secretario di Stato. ROMA 30. La nomina di mons. Rampolla a secretario di Stato verrà publicata con tutta probabilità posdomani.

In Bulgaria. Non più pellegrinaggi. SOFIA 30. Annunzia l'„Agenzia Havas" che è infondata la notizia secondo la quale il governo bulgaro sarebbe intenzionato di mandare agenti in missione diplomatica nelle capitali d'Europa.

(Nostro servizio particolare)

Mantova a Garibaldi. MANTOVA 30. Venne scoperto il monumento a Garibaldi. Il discorso inaugurale del senatore Guernieri-Gonzaga fu applauditissimo. Sono intervenute le autorità civili e militari, 80 associazioni con bandiere, le rappresentanze delle scuole e quattro musiche. La città è festante e animatissima.

Spaventoso ciclone. LONDRA 30. Un violento ciclone si scatenò sul porto di Calcutta, investendo e trascinando lontano alcuni bastimenti ch' erano usati come fari e che ora si credono perduti, assieme con parecchie altre navi. Si attendono particolari in proposito e si teme che le vittime siano in grandissimo numero.

Notizie telegrafiche.

La questione bulgara e la Turchia. COSTANTINOPOLI 30. Rispondendo alla Circolare della Porta circa la questione bulgara, la Russia mantenne senza variarle, le dichiarazioni anteriori. Bismarck consigliò la Porta ad accordarsi prima colla Russia sulla designazione di un candidato al trono di Bulgaria. Salisbury insistette perchè la Porta designasse un candidato. L'Italia non fece alcuna riserva e dichiarò che si concerterà colle altre potenze. Kalnoky infine promise di cooperare colla Porta alla soluzione della questione bulgara, ma soggiunse che il concorso dell'Austria é subordinato all' attitudine della Russia verso l'Austria stessa.

La Russia nel Mediterraneo. PIETROBURGO 30. La Russia non sembra voler essere trattata come potenza non Mediterranea nella questione dell'Egitto. Essa non accetterebbe la clausola della Convenzione che autorizza l'Inghilterra a intervenire in Egitto a sua volontà.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI

Calendario. Pr. quarto. Leva il sole: ore 4·21 tram. 7.35 Oggi: Sant'Angela — Domani: S. Graziano — Termometro C. ore 7 ant. 17.0, 2 pom. 20.6. Altezza bar. 762 0

La seconda festa. Anche ieri il tempo, un po' incerto nelle prime ore del mattino, si rimise poi al bello, permettendo a quella immensa moltitudine che quand'è festa vuol divertirsi, di uscire a diporto.

Molta gente al Giardino publico nelle prime ore del mattino. In Corso, al meriggio, un visibilio di donne. Nei passeggi la solita folla.

Concorso elegante a Sant' Andrea. Gente nei caffè di Piazza Grande.

Scampagnate in quantità enorme: i viali del Boschetto, brulicanti.

Per Adelberga, con la gita delle 8.40 ant., partirono 371 persone. Con gli altri treni, alla stessa volta, circa 150.

Per Cormons e stazioni intermedie nelle ore antimeridiane, partirono 297 gitanti.

Anche i piroscafi fecero buoni affari: A Miramar si recarono con l'*Egida* 170 persone. A Capodistria: col *Vergerio* 150; coll' *Intrepido* 120; col *Clumecki* 60. Col *Risano* in gita di piacere per Capodistria e Pirano partirono 220 persone; e 150 per Salvore e Pirano con l'*Istria*. Per Venezia, a bordo del *Trieste* 40 passeggeri.

Circolo Artistico. Il Congresso generale ordinario del Circolo Artistico indetto per la sera del 1. giugno, per motivi indipendenti dalla Direzione, viene rimandato a mercoledì 8 giugno, alle 8 di sera.

Associazione medica. Questa sera alle 7 1\|2, nel Gabinetto di Minerva, si terrà una conferenza scientifica col seguente programma: 1. Comunicazioni della Direzione. - 2. Discussione intorno alla lettura tenuta dal Dr. Marina nell' ultima conferenza.

Sport nautico. La stagione estiva è in ritardo, — e quest'anno anche i canottieri si lamentano dell' incostanza del tempo. Ma, nonostante le difficoltà causate dai preparativi per i lavori del porto, — i canottieri più operosi si son messi all'opera già da lungo tempo, e nell'organizzazione dell'attività nautica vennero introdotte parecchie migliorie.

I *clubs* minori hanno aggregato le loro forze alle società più grandi, — queste si sono aggruppate in un punto, hanno ravvivata la concordia fra i soci — hanno proveduto meglio che possibile alla collocazione delle imbarcazioni. E fra queste va notata l' „Unione Ginnastica" che ha messo a disposizione dei suoi soci e a vantaggio di altre due società un locale comodo e sicuro per il collocamento delle barche. Abbiamo visitato ieri la nuova Darsena, e davvero degna d' ogni elogio è l'opera di trasformazione dell'antico „Bagno Maria" che sotto la direzione dell'egregio ing. Angeli è ormai quasi condotta a termine.

La vasta arca, coperta da una salda tettoia, è divisa in quattro navate. Le due centrali, corrispondenti allo spazio già occupato dalla vasca e dai camerini attigui, è riservata alle imbarcazioni. La navata a sinistra, servirà per spogliatoio dei soci dell'„Unione", e per abitazione del nocchiero, quella a destra divisa in due parti sarà attuata a spogliatoio di altre due società. Il tutto solido, comodo, pratico sopratutto.

Nella stagione decorsa, misurate le forze con valentissimi competitori, i nostri giovani si sono trovati di molto inferiori ai canottieri delle società tedesche, hanno conosciuto forse allora appena l'enorme difficoltà della voga moderna, — la lunga pratica ed esperienza che bisogna vantare per riuscire ad improntare al canotto quella celerità regolare e costante che è necessaria. L'esito della regata della scorsa estate fu certo per tutti un utile insegnamento. Quest'anno verrà ripresa la tenzone, e non giova farsi illusioni, i nostri giovani difficilmente potranno mostrarsi superiori agli agguerriti competitori.

Però è dovere dei canottieri nostri di mostrare che hanno approfittato della lezione, che una sconfitta li può accorare ma avvilire non mai, — che fiduciosi nelle proprio forze, — forti della propria costanza, animati dal soffio rigeneratore di una idea, essi sperano, lottano, faticano ed infine vincono.

Ma per vincere ci vuole serietà, costanza ed abnegazione.

Nel giorno della regata mille e mille animi accompagnano i combattenti, mille e mille auguri verranno ad animarli, mille sguardi, mille parole cercheranno di infonder forza, speranze coraggio.

Ma tutte queste poetiche relazioni, poco assai varranno ad influire sulla celerità del canotto, — la forza sola, l'esercizio già fatto potranno giovare, e non vi sia uno tra quei giovani che abbia allora a rimproverarsi l' apatia passata, - non ve ne sia uno solo che abbia a sperare più nell'augurio del publico che nella vigoria del braccio.

Pisino croata? La Rappresentanza comunale di Pisino, sorta dalle ultime elezioni, nella sua seduta del 9 corrente, ha deliberato che la lingua di ufficio di quel Comune d' ora innanzi debba essere... la croata!

Un grandissimo numero di comunisti, tanto di città che di campagna, produssero ricorso contro questa deliberazione.

A quanto viene annunciato, il ricorso si basa su valide argomentazioni e dimostra come tale deliberazione che sta in assoluta sconcordanza con le condizioni del paese, sia contraria tanto agli interessi della popolazione come al regolare andamento degli affari publici del Comune.

Per l'igiene. In riforma all'avviso 2 novembre 1885, il Magistrato avverte tutti gli interessati essere severamente proibito fino a nuovo ordine di scaricare e gettare materiale qualsiasi di fabrica o di scavo su tutta la riva e costiera, fuorchè nel fondo marino aperto in riva Grumula fra la riva e l' interramento fatto dall' i. r. Ferrovia di Stato nella Sacchetta per il passaggio dei treni.

Avanzi di frutta e d' animali, scopature o simili rifiuti, che compromettono l'igiene o la publica nettezza vanno depositati nei mondezzai e consegnati per l'asporto all' impresa della nettezza publica. Ogni contravenzione va punita con multa da fiorini 2 a fiorini 50.

Si desidera un nuovo appostamento di vigili. Riceviamo e publichiamo la seguente:

„La spettabile Commissione di provedimenti contro gl' incendi nulla trascurò per portare a sempre maggior perfezione il corpo dei nostri bravi vigili, assicurando con ciò la tranquillità alla cittadinanza, la quale è larga di simpatia per quei coraggiosi.

Ora, senta se non Le par giusto il mio desiderio, che è anche quello di molti.

Agli appostamenti di pompieri già esistenti se ne dovrebbe aggiungere ancora uno, e precisamente nei pressi del Giardino publico, essendo quel rione uno dei più frequentati della città. Sarebbe una innovazione praticissima e di grande utilità che si potrebbe effettuare facilmente.

La storia di suor Santina. A quanto si rileva, nell' ospedale di Ala moriva circa tre mesi sono suor Santina, dell'ordine delle Ospitaliere, al mondo Erminia G. di Bozzolo.

Moriva a 22 anni, senza cure, lasciando dietro a sè una lunga eco di compianto in mezzo a tutte le sue compagne. Era bella e la si amava per l'angelica indole sua; appariva così pura, così casta, così ingenua da destare in tutti l'affetto più sincero, l'ammirazione più entusiasta.

La salma fu cosparsa di fiori e contornata dai ceri ardenti fu esposta nel mezzo della chiesa.

L'ottimo arciprete nella sua orazione funebre la paragonò con voce commossa „a un vaso d'oro purissimo, tempestato di gemme" e quando fu pur forza portarla via, dodici verginelle in bianchi veli vollero prendersene la cura.

La Congregaziane di carità, a pietoso ultimo tributo di gratitudine, decise di pagarne gli splendidi funerali e uno dei suoi membri la volle deposta nella propria tomba di famiglia.

Ma dopo due mesi la maldicenza gettò la sua sghignazzata beffarda sopra quell' avello.

Circolò una voce fra la gente; gli uomini ne risero con quell'acre compiacenza con cui si accolgono le notiziette piccanti; le donne ne inorridirono. E nemmeno quando il buon arciprete tuonò dal pergamo contro la maldicenza, la voce cessò.

Avanti 8 o 10 giorni, vuotandosi le fogne dell' ospitale, un corpo strano, avvoltolato nella melma viscosa apparve agli occhi estatici dei lavoratori. Era, in poche parole, un bambino in istato di avanzata putrefazione.

Imaginarsi, quando ciò si riseppe, quale rumore venisse sollevato e come quella siffatta diceria andasse prendendo piede!

Si designarono senz'altro due persone quali autrici del fatto: una morta e una viva.

Si incominciò a gridare; le monache protestarono contro quella insinuazione ch'esse dicevano calunniosa.

Ma la luce fu fatta. Alla presenza del giudice istruttore il cadavere di suor Santina fu estratto dalla tomba e dato in mano ai chirurghi.

Il risultato della perizia la rinvenne puerpera: il latte era ancora coagulato nelle mammelle. E la voce publica, seguitando a gridare rumorosamente, ora fa anche il nome del traditore che occuperebbe una posizione molto delicata...

Ospizio marino. Alle sette ant. di oggi vengono assunti i fanciulli scrofolosi destinati per il primo turno di cura all' Ospizio marino. Domani, 1.o giugno, arriveranno poi i ragazzi inviati da Vienna.

Domenica prossima, 5 giugno, verrà iniziata la stagione di cura. In questo giorno il publico avrà libero accesso nello stabilimento.

Imene e insolenze Nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo veniva celebrata iermattina la modesta cerimonia nuziale di due operai. Terminata la funzione, lo sposo regalava allo scaccino, per la mancia consueta, l'importo di 50 soldi. Il *nonzolo* rispose che 50 soldi non bastavano; ci voleva un fiorino. Lo sposo, sorpreso di trovare una tassa di diritto là dove egli non intendeva che di trovare dei ringraziamenti per il danaro dato a titolo di mancia, protestò dicendo che la era una vergogna di fare della *bottega* in un ambiente sacro.

Ciò udendo, il prete ci si mise di mezzo; montò su le furie e diresse alcune insolenze allo sposo novello, minacciandolo anche di chiamare una guardia.

L' operaio, che si chiama Valentino Bitesnig, pel momento usò prudenza; ma è venuto poi al nostro ufficio per pregarci di chiedere a chi spetta se in chiesa i preti, per qualsiasi circostanza, abbiano diritto di scagliare delle insolenze a chicchessia.

Cavalli che scappano. L'altro giorno due cavalli della Tramvia, mentre venivano staccati dal relativo carrozzone che si era fermato al Boschetto, si diedero alla fuga, nè al cocchiere riuscì di arrestarli. Nella corsa, il bilancino del veicolo batteva sulle gambe degli animali, per cui la corsa presentava dei pericoli. I cavalli passarono dal lato di San Giovanni, ed uscendo dalla stradicciuola ov'è situata la trattoria detta „Alla Cappuzzera" corsero direttamente alla propria stalla. Mentre il cocchiere a San Giovanni correva in traccia delle sue bestie, il conduttore trascinava via il carrozzone.

Una bella sorpresa. Una brava fantesca, *sora* Caterina, iersera — mentre stava accendendo il fuoco nel fornello della casa N. 21 via Riborgo, ebbe la sorpresa, poco gradita davvero, di veder sbucare dal muro un bel pezzo di serpente, lungo, - a detta sua - circa due metri.

Non descriviamo le grida di spavento, le mille congetture fatte sopra questa avventura che formerà certo in quel rione l'argomento delle chiacchere più interessanti della settimana.

Notiamo però che la biscia spaventata...

ARTURO ARNOULD. 30

La Principessa Belladonna

(Proprietà letteraria — Riproduzione proibita)

— Sapevate che la signora di Curgis avesse una figlia?

— L'ignoravo assolutamente, signor conte.

— Dunque nessuno lo sa.

— Questo lo giurerei, rispose Giustino con importanza. Nè avrei inteso parlare.

— Questo prova che la signora di Curgis ha delle intenzioni speciali su questa fanciulla.

— Facili ad indovinare, signor conte. Per una donna nella situazione della madre, una donna seria, che ha saputo al bene economizzare sui suoi piaceri una sostanza considerevole, una fanciulla bella come dite voi signore, è un mezzo di raddoppiare, di triplicare, il suo patrimonio.

— Sì, rispose il conte; più è ignota meglio è stata educata, e più la sua comparsa in società farà... impressione, soggiunse ridendo dopo una pausa.

Giustino credette di potersi permettere un sorriso.

— È quello che ho pensato alla prima, continuò Malvoix. Ed è per questo che ho bisogno dei vostri servigi più intelligenti.

— Ascolto, signor conte.

— Quella fanciulla, lo ripeto, mi è sembrata molto innocente e senza il menomo sospetto di quel che è sua madre. Ella la nominava con una adorazione piena di rispetto. Vorrei dunque sapere se, tralignando dal sangue che scorre nelle vene, è una vera Agnese, se realmente ignora da chi discende, e, per conseguenza, l' avvenire che le è serbato.

— Sarete informato di tutto, signor conte.

— Mi parve, soggiunse Gontrando, che mi conoscesse poco o molto, che, dal più al meno, prevedesse il nostro incontro... Sua madre era stata due giorni con lei, ed era partita il giorno innanzi...

— Ah! disse Giustino rizzando l' orecchio.

— Ora, potrebbe darsi che la principessa Belladonna; non ignorando la mia presenza in questo paese, avesse combinato una parte, che io non rappresenterei, se non recitandola a modo mio, liberamente.

— Voi siete cacciatore, signor conte, osservò Giustino. Volete forzare il selvatico voi stesso e non tirare su dei fagiani addomesticati, messi apposta sulla vostra strada.

— Appunto, Giustino. Per conseguenza mi occorrono le informazioni più esatte e sicure.

Il conte continuò:

— Nel caso che la signorina di Curgis fosse, come mi è sembrata... cioè... un angelo, che le sue ali hanno sempre tenuto sollevato nell' azzurro, bisognerebbe sapere con che gente vive, e sopratutto cosa si può sperare o temere dalla sua nutrice, una contadina che si chiama Michelina, e che ha una fattoria all'ingresso del bosco, verso Bracieux.

— Conosco la fattoria. L' ho veduta passando, rispose Giustino.

— E gli abitanti?

— Non me ne sono mai curato.

— Quando mi darete le notizie che mi occorrono, e che aspetto dalla vostra sagacia?

— Credo che mi basteranno ventiquattr' ore.

— Bene.

— Non avete altri ordini da darmi, signor conte?

— No. Ah! una raccomandazione. Agite con molto tatto e prudenza. Che il mio nome non sia pronunciato; che nessuno sospetti che agite per conto mio.

— Potete stare tranquillo, signor conte.

— Mi preme molto. Questa fanciulla è educata nello stesso collegio di mia figlia. Si conoscono. E nulla deve giungere fino ad Adriana. Anzi, se la signorina di Curgis tornasse in collegio dopo le vacanze, ne toglierei mia figlia. Non mi conviene che abbia quella specie di compagna e mi stupisce che una casa che ha reputazione di essere severa ed a modo, esponga le fanciulle nobili a questa sorta di prossimità.

Così dicendo, Malvoix aveva assunto la sua grande aria da gentiluomo, per cui la religione del nome e l' orgoglio della razza sono spinti fino al fanatismo.

— Oh, signor conte, se vi degnate immischiarvene voi, non avete da temere questo ritorno in collegio, dopo le vacanze.

— Resta a vedere, mormorò Malvoix internamente lusingato del complimento contenuto in quella risposta.

Non ho più venti anni; non sono più un giovinotto; questa fanciulla è bellissima, e certo sognerà un Adone press' a poco della sua età.

— Vi farò osservare, signor conte, che voi solo conoscete la vostra vera età... e che avete sempre veduto le donne di buon gusto e di spirito, preferire la vostra brillante ed irresistibile maturità, alla fatuità, alla brutalità inesperta e alla timidezza grulla dei giovinotti, che avete sconfitti tante volte sul loro terreno. *(Continua)*

tevole venne uccisa dal coraggioso portinaio della casa.

Che sia stato un boa?

Tombola a Cormons. Domenica 12 corr., alle 6 pom. avrà luogo a Cormons un publico giuoco di Tombola a vantaggio di quella Società Operaia di mutuo soccorso.

Un desiderio. A proposito del tratto di ferrovia presso la villa Murat, un signore ci domanda perché non si possa anche in quel punto far collocare le rotaie del tram accanto a quelle della ferrovia, come si è fatto lungo la riva, togliendole dal sito attuale, ove guastano il passeggio.

I cavalli della Tram correrebbero in quel brevissimo tratto l' istessa sorte come lungo le rive. Non può esservi quindi seria obiezione in questo riguardo.

La moda che viene. Molto alla moda, per le fanciullette, certi larghi, leggeri, quasi trasparenti cappellini, di battista bianca, pieghettata, ornati con un semplice nastro di velluto nero. È una moda assai campestre, assai leggiadra e sotto cui le facce delle fanciullette acquistano una trasparenza deliziosa.

Giovannina e la sua compagna. Le fioraie che nell' atrio del Tergesteo disturbano alcuni, trovano dei difensori. Nulla di più naturale. Ecco la lettera che abbiamo ricevuta ieri.

È scritta con spirito e, per una volta, la publichiamo:

„*Caro Piccolo*!

„Tu segnali all'attenzione del signor Tresoldi ogni giorno un milione di cose.

„Talvolta coi tuoi *memento* ti acquisti il diritto alla riconoscenza del publico, ma qualche volta — lasciatelo dire — il sig. Tresoldi, se badasse a te, diventerebbe un famulo dell' Inquisizione addirittura.

„Ieri per esempio hai alzato in tuono burbero la voce contro due povere ragazze che s' ingegnano a vivere onestamente vendendo fiori alla porte del Tergesteo, nei pressi di Urbanis ed al Caffè Tomaso. È la conseguenza delle tue sfuriate — suggerite senza dubio da qualche vecchio sofistico — si fu che i direttori di vari esercizi proibirono l'accesso nei loro locali alla vezzosa Giovannina ed alla sua compagna. — E perchè? forse perchè le due fioraie hanno il torto di essere belline, e meno sudicie delle loro nonne di Prosecco che si annidano agli angoli delle vie più frequentate mettendo in mostra dei fiori avvizziti in cesti sgangherati, e della biancheria di colore assai ambiguo, e tormentando in accento italo-sloveno i passanti? Noi frequentiamo il Tergesteo ed il Tomaso da moltissimi anni, e mai ci siamo accorti che quelle due ragazze abbiano dato noia ad alcuno. — Tutt'altro. Anzi per il bel garbo con cui offrono i loro mazzolini esse si sono cattivate le simpatie di tutti i frequentatori di quei locali, ed il Caffè Tomaso e l'atrio del Tergesteo, senza Giovannina, sarebbero come una comedia senza brillante.

„Che gusto ci avrai quando ad opera del terribile Tresoldi verrà tolto a quelle due *macchiette campagnuole* il diritto di esercitare la loro innocente industria, così da costringerle a cercarsene un' altra — forse meno innocente?

Non lo sappiamo davvero come, non sappiamo perchè, mentre nelle principali città il commercio dei fiori è in mano di graziose venditrici, qui da noi si vuole accordarlo come monopolio a vecchie sudice e tabaccone.

„Fa di questa nostra lettera l' uso che vuoi, bada soltanto che se il decreto di bando contro le due fioraie non vien revocato, il Caffè Tomaso perderà la metà dei suoi avventori, Urbanis spaccerà meno gazose, ed i principali negozianti si asterranno dal frequentare il Tergesteo, con grave pregiudizio dei nostri già languenti commerci.

„Aggradisci, ecc.,

(*Seguono le firme*).

Cucina popolare. Il caffè viene dispensato dalle ore 6 ant. in poi ai soliti prezzi.

Pranzo (ore 11 e mezzo ant.) Minestrone s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con piselli s. 10, Polenta con Ragout s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena ore 6½ pom. Risotto s. 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Razioni vendute ieri 1289.

Morso da un cane. Nel cortile della casa segnata col N. 276 in via Donadoni, stava trastullandosi ieri mattina il ragazzino Francesco Rosconi, di anni sei. Quando un cane, improvvisamente, gli si avventò contro mordendolo al polpaccio della gamba sinistra.

Impazzito. Quell' individuo della apparente età di 55 anni che l' altra notte fu accompagnato all'ospedale per aver dato segni di alienazione mentale, è certo Giacomo Lenardon, da S. Vito.

Rissa. Iermattina verso le tre, in via Chiozza, fra Eugenio H., d'anni 26, da Trieste, ed Ermenegildo S., d' anni 22, da Spalato, insorse una rissa. Il secondo riportò delle graffiature alla faccia ed alla mano destra. Sopraggiunte le guardie, condussero ambidue i litiganti agli arresti.

Eccedenti e minaccianti. In una birraria di via Scorzeria il facchino Luigi S, d' anni 37, da Trieste, commetteva nel meriggio di ieri ogni sorta di eccessi. Era ubriaco disfatto e fra altro, non sapendo in qual modo sfogarsi, mandò in frantumi i vetri d' una portiera. L' ubriacone venne condotto agli arresti.

— Per aver minacciato con un coltello il commesso Pietro G., venne denunciato all'Autorità l' agente Federico R., d'anni 24, da Trieste.

Arrestati. Per illecita questua venne arrestato ieri il giornaliero Francesco C., d'anni 65, da Gradisca. — Per eccessi: Andrea Z., da Trieste, d' anni 35, calderaio, e Vincenzo (S., da Trieste, falegname. — Per contravenzione al decreto di stratto: Matteo N., d'anni 34, da Castanavizza, calzolaio, e Giuseppe V., d'anni 33, facchino, da Trieste

Ogni giorno una. Dalla lunga abitudine di pranzare in trattoria, Girollini s' è assuefatto a pulire col fazzoletto i tondi quando gli vengono presentati, affinchè non ci resti su della polvere.

Ieri egli si trovava invitato ad un pranzo *chic*. Il domestico gli porge un piatto e lui pronto a pulirlo. Il domestico, credendo di avergli presentato un piatto sporco, domanda scusa e gliene porge un altro.

Altra pulitura. Altre scuse. Altro piatto.

Il giochetto continua ancora fino a 5 o 6 piatti.

Ad un certo punto Girollini si alza sdegnato.

— Oh, infine dei conti, sono stufo! Non sono mica venuto qui per pulire i vostri piatti?

———

Un medico che esperimenta l' etere su se stesso. Un medico americano, il dottor Schoemaker, assistito da un collega, ha voluto sperimentare sopra sè stesso l'eterizzazione, per poter notare, il più esattamente possibile, le impressioni che provano gli eterizzati.

Il dottore americano ha cominciato col prendere la risoluzione di non resistere all'azione dell' etere come fanno i pazienti ai quali si dà l'etere quando si deve sottoporli a gravi operazioni chirurgiche. — Subito dopo la prima inalazione, il dottore tentò di parlare; ma non riuscì ad articolare una parola, e solo gli uscì un suono indeterminato e rauco.

Dopo la terza o la quarta aspirazione, i sensi dell' udito, della vista, dell' odorato, del gusto erano svaniti. Il dottore Schoemaker dichiara che a quel punto aveva il sentimento dell' incoscienza; ma, cosa bizarra, *non credeva* a questa incoscienza e ricorda benissimo quella curiosa condizione del suo spirito.

Quanto alla insensibilità, s' era stabilita, poichè non sentiva le punture che gli faceva il collega in diversi punti del corpo; ma non era nemmeno — tutto altro — una insensibilità assoluta. Al contrario, il dottore provava una specie d' angoscia generale e dolorosissima, benchè gli fosse impossibile di definirla e di localizzarla; e quest' angoscia non lo abbandonò più sino alla fine dell' esperimento.

Ne ha conservato il ricordo come quello della *sensazione più penosa che abbia mai provato.*

Avrebbe voluto liberarsene, ma non poteva compiere il più leggero movimento ed aveva coscienza di questa incapacità. „Nello stesso tempo — dice — la presenza del chirurgo che m'assisteva m'ispirava un sentimento bizarro, senza che potessi chiaramente distinguere la sua individualità dalla mia. Era una specie di convinzione che una persona in cui io riponevo piena fiducia, un amico, mi tradisse, abusasse della mia impotenza per torturarmi."

Intanto si manifestò un fenomeno nuovo che durò sino alla fine di quella specie d'incubo.

Pareva al dottore Schoemaker di vedere due linee luminose, parallele e interminabili che ondulavano su un fondo nero; e questa ondulazione era accompagnata da un ronzio.

Meno queste due illusioni dell' udito e della vista, nulla: nè un pensiero, nè una emozione. Poco a poco, le due linee divennero confuse, poi sparirono.

La terza fase fu, pel dottore, il ritorno alla coscienza professionale. Siccome emise un profondo sospiro, si ricordò che questo sintomo nell 'eterizzazione indica uno stato di profondo assopimento, l' assopimento vicino alla morte.

Ma questa idea non lo inquietava affatto, anzi egli provava una viva curiosità di sapere che cosa sarebbe succeduto. Allora le idee cominciarono ad affluire. Gli pareva che gli sarebbe dato di comprendere l'essenza della vita; che le due linee ondulate fossero una rappresentazione grafica di due ordini di fatti della vita organica e della vita di relazione; gli pareva di trovarsi in possesso d'una scoperta della più alta importanza e che fosse necessarie ricordarsene i più minuti particolari per vantaggio dell'umanità.

E in quella il dottore Schoemaker si svegliò.

Speculazione gigantesca. Telegrafano da Chicago alla *Deutsche Zeitung* che alcuni speculatori americani hanno comperato 40 milioni di *bushel* (14 milioni d' ettolitri) di frumento e possiedono inoltre tutto il frumento di Saint Louis, Toledo, San Francisco e New-York, e probabilmente anche una metà del grano che si trova nei depositi di Liverpool. Questa quantità colossale di frumento servirà per una speculazione gigantesca. Nel 1879 tentarono la stessa manovra, ma invano, perchè i capitali di cui disponevano furono insufficenti e perchè il raccolto fu sovrabbondante. Vi riuscirono però nel 1880, facendo rialzare il prezzo del frumento a Nuova-York di 8 a 10 lire per ett. mentre a Londra si pagarono 22 1|2 per E. invece di 18 lire come prima. Essendo l'attuale speculazione ancora più vasta di quella del 1880, si temono maggiori risultati per l' industria dei molini e specialmente per i consumatori europei, che dovranno pagare le spese dell'*affare* alla lega degli speculatori americani.

Episodi sull' incendio dell' „Opèra Comique." I giornali francesi continuano a narrare episodi sull' incendio della *Opèra Comique*. Ne spigoliamo qualcuno:

Nel palazzo municipale di via Drouot erano stati trasportati sei cadaveri; ognuno d' essi era avviluppato in un lenzuolo, con la testa sola allo scoperto.

Un dottore aiutava i parenti nel riconoscimento delle vittime.

— Nel momento in cui ci avviciniamo — scrive il *Figaro* — il dottore alza davanti agli occhi di una madre la testa d'una fanciulla.

La povera donna ha tante lagrime negli occhi che non può vedere; in ogni caso il viso è irreconoscibile.

— Essa aveva gli occhi neri, signore, guardate!

Il dottore cerca di togliere la fuligine che copre un occhio; le palpebre gli restano appiccicate alle dita.

La ragazza ha gli occhi stravolti e interamente bianchi.

La madre non la riconosce.

Le si mostra un altro corpo.

È un corpo snello di fanciulla che il lenzuolo avviluppa seguendone le forme armoniose. Il viso dall'aspetto giovanile e grazioso sembra dormire.

Fra questi corpi v'è quello di Paolo Charles, giovanotto di 22 anni; nel cortile v'è la sua amante, una ragazza giovanissima, che grida torcendosi nelle braccia di un commissario di polizia.

— Voglio morire! Voglio morire!

Vicino a questa ragazza v'è una donna sui trent'anni che cerca sua sorella che era figurante all' Opera: appena vede un agente gli grida:

— Guardate signore, aveva un braccialetto d'argento...

— Siete stata in via Richelieu?

— Sì, non c'era - e la povera donna cade alla rovescia dando in uno sbocco di sangue.

Un certo Cottraux aveva salvate già dieci persone allorquando scorse sopra il tetto un macchinista svenuto. Sale, si lega lo svenuto alle spalle e mette il piede su una scala a piuoli che gli si tende.

La scala si rompe.

Cottraux non si perde d'animo e malgrado che il peso che ha sulle spalle riesce ad afferrarsi alla grondaia ed a rimaner così sospeso sull'abisso finchè non si viene in suo aiuto.

Appena salvato, Cottraux fu preso da una crisi di nervi.

Un' orsa contro un ragazzo. Nell'Alpe di Carona, presso Sondrio, una orsa afferrò una pecora. Un pastorello, Mondini, di 14 anni, attaccò la bestia con un bastone. Questa reagì e morsicò gravemente il fanciulletto che ne avrà per tre o quatto mesi di letto. Ma egli lottò contro l'orsa così coraggiosamente da farla fuggire.

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

Ricercasi praticante di buona famiglia con bella calligrafia per primaria casa di commercio. Offrte X O. Z. all'amministrazione; (558)

D'affittare pel 24 agosto un negozio nel centro del Corso, profondo 12 metri, largo 8 metri. Prezzo cica f. 750 annui. Indirizzo al „Piccolo" (50)

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, vivamente commossa, porge i suoi più sentiti ringraziamenti a tutte quelle cortesi e gentili persone che presero parto all'immenso dolore per la prematura perdita della loro indimenticabile

CLOTILDE.

Famiglia BRUNA.

Contratti di locazione
MODERNISSIMI,
con tutte le clausole, carta lucida, fina
QUITANZE
PER L'INCASSO DI AFFITTI.
CARTELLI:
Quartieri, Magazzini d' affittare ecc.
sempre pronti
NELLA
Tipografia del „Piccolo"
21 via Nuova N. 21

Ricercasi persona, assuntore commissioni, buona provigione. Fabrica timbri, Corso 35. (557)

Pea partenza cedesi sino 23 agosto 2 camere, un camerino con comodo di cucina, florini 9. Posizione centrica. Indirizzo „Piccolo" (3)

Si ricerca lavoranti calzolai. Androna del M ro N. 10.

Camera cucina decenti affittansi onesta persona, modicissima prigione via Rigutti 23. (556)

Per partenza vendonsi mobili. Aquedotto 20 pianoterra. (546)

Il signor Ignazio M. viene gentilmente pregato di favorire il suo indirizzo, dimenticatosi di scriverlo nella lettera indirizzata al signor Battelli. (555)

Cypre. Dimenticato indirizzo, non ardii scrivere. (560)

Injezione Miracolo
Le PILLOLE del medico stab. sup. **Dr. Müller**, guariscono senza pericolo e radicalmente in pochi giorni qualunque flusso dell'uretra e catarro della vescica negli uomini e donne, anche in casi inveterati. Prezzo f. 1.60, per posta 25 soldi di più.
DEBOLEZZA
impotenza, debilitamento, malattie di nervi il tremare delle mani e dei piedi, come pure dolori alla spina dorsale, vengono guariti a giovani e vecchi, durevolmente sotto garanzia, mediante il rinomato PREPARATO MIRACOLO del medico stab. sup. **Dr. Müller.** Prezzo f. 3.10, per posta 25 soldi di più
Unica produzione e deposito
presso la *Farmacia St. Giorgio, Vienna, V. Wimmergasse* 33, ove sono a rivolgersi le ordinazioni in iscritto. Deposito per *Trieste* presso **G. B. MANZONI**, farmacista, **via sette Fontane n. 1.**

LA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE
„La Fenice in Vienna"
(FONDATA NEL 1860)
con un capitale di garanzia di f. 12,000,000
assicura verso modici premi contro:
i danni cagionati da incendio o da fulmine; da rottura di lastroni a specchio; contro i danni avvenibili a merci e veicoli viaggianti per mare e per terra, e infine assume sicurtà sulla vita dell'uomo in tutte le combinazioni.
Danni elementari e sulla vita dell' uomo.
pagati dall'istituzione della Società
f. 51,608,261.41,
L'AGENTE GENERALE
per Trieste, Istria, Gorizia, Dalmazia, il Regno d'Italia e l'Egitto
CARLO HERMET.
Ufficio in **Via Nuova N. 11, p. 1.**

Impiegati e pensionati ricevono moneta a rimborso ...
Agenzia via Farneto N. 25.

IN RATE.
PER LA CRESIMA.
Braccialetti d'oro e argento - Medaglie catene d'oro - Buccole con diamanti - con diamanti e rubini - Orologi d'oro e argento - e altri articoli presso
M. CORENI, via delle Legna N. ...

PAGAMENTI ANCHE IN RATE
Da non credere
a che prezzi si confezionano VESTITI da nomo sopra misura nella
SARTORIA N. 10 FARNETO ...
f. 12 Vestiti fatti pronti da f. ...
f. 18 Vestiti sopra misura da f. ...
20% - sconto pronta cassa - ...

Istituto per Vaccinazione animale
Ho riaperto il mio istituto ...
Bachi N. 9, I. piano.
Le vaccinazioni avranno luogo nei giorni non festivi, dalle 12 alle 1 ... e dalle 2 alle 3 pom.
La seconda ora è riservata per vaccinazioni gratuite.
Dr. V. TEDESCHI

Franco da dazio. Prezzi ...
LE MIGLIORI
[2176] **MOBILIE**
in grandioso assortimento ed a ... prezzi si trovano presso
I guasto Kron - TRIESTE - Via al Teatro Tergesteo.
Raccomandazioni ed elogi d'... e di primissime Case, per la ... delle merci, sono a disposizione.
Il Catalogo illustrato si spedisce ... gratis e franco in provincia.

La Filiale della Banca ...
TRIESTE
s' occupa di tutte le operazioni di ... e Cambio valute.
a) Accetta versamenti in conto corrente ... Abbuonando l'interesse annuo
per Banconote 3½% con preavv. ...
3½% ...
3¾% a quattro mesi ...
per Napoleoni 2¾% con preavv. di ...
3% ...
3¼% ...
3½% ...
b) IN BANCO GIRO abbuonando ... interesse annuo sino a qualunque somma; ... vazioni sino a f. 20,000 a vista verso ... importi maggior preavviso avanti ... Conferme dei versamenti in apposito ...
c) CONTEGGIA per tutti i versamenti ... a qualsiasi ora d'ufficio la valuta del ... giorno.
ASSUME pei propri correntisti l'in... conti di piazza, di cambiali per Trieste, ... Budapest ed altre principali città, ... assegni per queste piazze, ed accorda ... facoltà di domiciliare effetti presso ... cassa, franco d' ogni spesa per essi. — ... incarica dell'acquisto e della vendita ... publici, valute e divise, nonchè dell'... assegni, cambiali e coupons verso ... provvigione. — c) Accorda ai propri ... tenti la facoltà di depositare effetti di ... specie, e ne cura gratis l'incasso di ... alla scadenza. — d) Vende le lettere ... 4½% e 5% della **Banca Commerciale Ungherese di Pest** al corso di ...

COMPERATE
UN VIGLIETTO
DOMBAU
Da Giuseppe Bolaffio si guadagnano Duecentomila fiorini. Viglietti originali f. 8.50. Promesse f. 1.50. — Viglietti in 10 rate da f. ...
Estrazione domani.